

Linee Guida dell'Alleanza per l'Aria e il Clima



Comune di
Milano

milano
cambiaaria
Alleanza per l'Aria e il Clima

Introduzione

L'Alleanza per l'Aria e il Clima (di seguito "Alleanza") è l'iniziativa che nasce nell'ambito del [Piano Aria e Clima](#) (azione 5.2.1 del Piano Aria e Clima) con l'obiettivo di creare una cornice di collaborazione stabile e continuativa tra imprese operanti nel territorio cittadino e Comune di Milano (di seguito "Comune") e di coordinare e integrare le azioni del Piano Aria Clima e le politiche correlate. In questo contesto, basato sul dialogo consultivo e propositivo, le iniziative del settore pubblico e del privato possano fare sinergia per ampliare le attività inerenti il raggiungimento di una miglior qualità dell'aria e l'attuazione di rilevanti azioni di contrasto al cambiamento climatico.

Le presenti Linee Guida, revisionate tramite percorso partecipato¹, sono pertanto finalizzate a fornire il quadro di riferimento in cui nasce l'Alleanza e le modalità operative che ne regolano il funzionamento.

Gli obiettivi principali delle Linee Guida, riportati con maggior dettaglio nei paragrafi successivi, sono:

1. fornire alla comunità cittadina il quadro di riferimento in cui nasce e si inserisce l'Alleanza;
2. fornire alle imprese indicazioni su modalità di adesione, impegni, operatività e opportunità di partecipazione.

¹ Determinazione dirigenziale n. 1960/2024

CREDITS

Comune di Milano | Direzione Verde e Ambiente, Area Energia e Clima

AMAT | Area Transizione Ambientale

Hanno inoltre collaborato **le imprese partecipanti al “percorso di co-design”** dell'Alleanza per l'Aria e il Clima:

Biotitan Nanotechnology

Capgemini

Carbotermo

Cariplo Factory Società Benefit

Carrefour Italia

Deloitte

Edison

Havas

InVento Innovation Lab

Legacoop Lombardia

Liquigas

L'Oréal Italia S.p.A.

MAIRE

OpenDot

Re-Solution Hub Srl SB

Sky Italia

SOS-LOGistica

SYNLAB Italia

Taua Società Benefit

TEKNE S.p.A.

Up2You

Indice del documento

PREMESSA

- A. Finalità delle “Linee-Guida dell’Alleanza delle Imprese per l’Aria e il Clima di Milano”
 - B. Struttura della Linee-Guida
 - PARTE I: L’Alleanza per l’Aria e il Clima
 - PARTE II: La partecipazione delle imprese
- ALLEGATI

PARTE I - L’Alleanza per l’Aria e il Clima

- 1. Inquadramento dell’Alleanza
 - 1.1 Lo scenario
 - 1.2 I pilastri e le sfide
 - 1.3 L’identità
 - 1.4 Gli obiettivi
 - 1.5 Il ruolo
 - 1.6 Le aree d’azione
 - 1.7 A chi si rivolge
 - 1.8 Gli impegni delle Aziende
 - 1.9 La governance
- 2. Perché partecipare
- 3. Comunicazione
- 4. Modalità di finanziamento e spese ammissibili
- 5. Sviluppo dell’Alleanza

PARTE II – La partecipazione delle imprese

- 1. Modalità di partecipazione
- 2. Imprese partecipanti
- 3. Impegno richiesto
- 4. Il percorso di partecipazione e le relative fasi
 - 4.1 Candidatura
 - 4.2 Valutazione della richiesta di adesione
 - 4.3 Riscontro
 - 4.4 Partecipazione
 - 4.5 Invio KPI
 - 4.6 Rinnovo
 - 4.7 Uscita dall’Alleanza
- 5. Gestione della privacy dei partecipanti

ALLEGATI

- Allegato A – Carta dei Valori dell’Alleanza per l’Aria e il Clima di Milano
- Allegato B – Portfolio Azioni
- Allegato C – Privacy Policy

PREMESSA

A. Finalità delle “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima”

Le “Linee Guida dell’Alleanza per l’Aria e il Clima” sono il documento di riferimento per illustrare l’origine della iniziativa e garantire il suo corretto ed efficace funzionamento, nonché l’adeguato sviluppo di questa azione promossa dal Comune di Milano.

Tutte le imprese che desiderano diventare membri dell’Alleanza devono attenersi al contenuto delle Linee Guida in tutti i suoi aspetti: modalità di adesione e di lavoro, tematiche da affrontare, governance ecc.

Il non rispetto degli impegni previsti del presente documento comporta la possibile esclusione dall’Alleanza.

Le Linee Guida sono frutto di un percorso partecipato che ha visto un primo confronto tra le Direzioni del Comune di Milano e le Associazioni di rappresentanza delle imprese a cui è seguita una fase di co-progettazione con le 21 imprese che hanno risposto al bando per la fase di co-design (D.D. 1960/2024).

Le Linee Guida scaturite dalla fase di co-design sono state messe in pubblica consultazione sulla piattaforma Milano Partecipa. I contributi ricevuti – laddove ritenuti congrui – sono stati inseriti nel testo del presente documento.

Per l’attuazione delle diverse fasi dell’Alleanza, l’amministrazione comunale si avvale del supporto tecnico di AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio.

2025: Anno-Pilota

Al fine di garantire il corretto ed efficace funzionamento dell’Alleanza, nell’ambito del percorso di co-design si è concordato di considerare il 2025 un anno-pilota in cui sperimentare le Linee Guida definite e di testare tutti i processi delineati per permetterne la validazione o, eventualmente, apportare le eventuali modifiche necessarie per garantire il funzionamento corretto ed efficace dell’iniziativa.

Per lo stesso motivo è stato definito, solo per il 2025, un tetto massimo di imprese da ammettere all’Alleanza quantificato in 100 operatori economici.

B. Struttura della Linee Guida

Il presente documento di Linee Guida è strutturato in due macro-sezioni a cui si aggiunge la sezione Allegati:

- **PARTE I:** descrive l'Alleanza inquadrando la natura dell'iniziativa, nonché l'origine, le finalità e il target di riferimento;
- **PARTE II:** fornisce le modalità partecipative per le aziende interessate ad entrare nell'Alleanza, delineando tutte le indicazioni relative al funzionamento dell'iniziativa stessa e alle attività che le imprese devono concretizzare per esserne parte;
- **ALLEGATI:** raccoglie i documenti parte integrante delle Linee Guida.

PARTE I – L'Alleanza per l'Aria e il Clima

1. Inquadramento dell'Alleanza

1.1 Lo scenario

Il Comune di Milano è da tempo impegnato, tramite il confronto con altre istituzioni e l'adesione a reti e iniziative internazionali - quali ad esempio C40 Cities Climate Leadership Group (C40), EUROCITIES, Resilient Cities Network, Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, Urban Agenda Partnership for Air Quality - cfr. pagina "[Reti e Partnership](#)" sul sito del Comune di Milano - sui temi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti e miglioramento della qualità dell'aria.

A supporto dei già menzionati impegni internazionali presi e in risposta alle procedure europee di infrazione inerenti alla qualità dell'aria che hanno coinvolto anche Milano, è stato redatto il Piano Aria e Clima (d'ora in avanti PAC) che, a fronte



di uno scenario climatico e di qualità dell'aria sempre più complesso, delinea le sfide più importanti al 2050 e le azioni da mettere in campo da ora al 2030:



Il Piano Aria e Clima, approvato dal Consiglio Comunale nel febbraio 2022 (Deliberazione n. 4 del 21/2/2022) è consultabile nella pagina dedicata del sito del Comune raggiungibile attraverso questo [link](#).

Il Piano propone cinque ambiti di intervento:

- Milano sana e inclusiva (Ambito 1);
- Milano connessa e altamente accessibile (Ambito 2);
- Milano a energia positiva (Ambito 3);
- Milano più fresca (Ambito 4);
- Milano consapevole (Ambito 5).

Per ogni ambito sono state individuate una serie di azioni (per un totale di 49), strutturate per raggiungere gli obiettivi di ambito e articolate in modo da dettagliare gli interventi da realizzare.

Per vincere questa sfida estremamente complessa, il Piano valorizza la partecipazione di tutti gli stakeholder della città con il loro necessario contributo responsabile e creativo: famiglie e cittadini/e, istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti del Terzo Settore e imprese dei servizi, della produzione e del commercio, come previsto dall'Ambito 5 del Piano stesso. Tra di essi un ruolo rilevante è ricoperto dal settore privato.

In questo contesto di valorizzazione della relazione con il settore privato, nasce l'Alleanza per l'Aria e il Clima, una collaborazione strutturata sulla sostenibilità ambientale con le imprese operanti nella città di Milano.

La collaborazione con il settore privato è un elemento portante anche di un'ulteriore iniziativa internazionale a cui la città di Milano ha aderito: la Missione "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" della Commissione Europea.

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è uno strumento complementare al "Climate City Contract" redatto nell'ambito della già menzionata Missione, dal quale si differenzia in quanto l'Alleanza:

- si rivolge a tutte le imprese che operano sul territorio milanese e non solo a particolari soggetti specifici;
- coinvolge tutta la città e non si basa su un approccio molecolare;
- riguarda tutte le sfide affrontate dal PAC e non si focalizza unicamente sui temi di decarbonizzazione, connessi in particolare ad attività di rigenerazione urbana.

1.2 I pilastri e le sfide

Il percorso di partecipazione all'Alleanza è stato delineato in modo tale da garantire quattro elementi fondamentali:

1. il coinvolgimento del **massimo numero di attori** in grado di avere un impatto positivo sulle sfide del PAC;
2. l'impegno delle imprese a contribuire agli obiettivi ambientali cittadini attraverso **azioni concrete aggiuntive** rispetto al normale svolgimento della propria attività di business e alla propria capacità di influenza sui loro stakeholder;
3. la **responsabilità dell'impresa in merito agli impegni presi** e alle iniziative messe in atto per concretizzarli;
4. l'**autocertificazione da parte dell'impresa stessa relativamente alla realizzazione** delle azioni candidate e ai risultati da esse raggiunti.

Al fine di garantire la massima inclusività prevista dal punto 1, alle tre sfide ambientali previste nel PAC è importante evidenziare la sfida della "consapevolezza" su tali temi, sviluppata nell'Ambito 5, quale elemento trasversale con una funzione di indirizzamento rispetto alle tre precedenti.

Le sfide su cui le imprese andranno, quindi, a contribuire sono le seguenti:

- Qualità dell'Aria → d'ora in avanti definita **Qualità dell'Aria**;
- Milano più fresca → d'ora in avanti definita **Adattamento**;
- Milano Carbon Neutral → d'ora in avanti definita **Mitigazione**;
- Milano Consapevole → d'ora in avanti definita **Consapevolezza**.

1.3 L'identità

L'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano promuove la **collaborazione** tra il Comune e le imprese di Milano per concretizzare gli impegni del Piano Aria e Clima e guidare la transizione verso una città più sana e sostenibile.

Attraverso l'**adesione valoriale** alle linee d'indirizzo alla base del Piano Aria e Clima, testimoniata dalla sottoscrizione della Carta dei Valori dell'Alleanza (inserita quale allegato nelle presenti Linee Guida), e l'**integrazione delle attività** delle imprese con gli obiettivi del Piano Aria e Clima, le imprese si impegnano in iniziative in grado di **consentire, direttamente e anche indirettamente, il miglioramento della qualità dell'aria, l'adozione di pratiche di adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di carbonio.**

L'Alleanza nasce come **spazio inclusivo** per permettere a tutte le imprese di dare il **proprio contributo** a questo percorso e, nel contempo, promuovere lo **scambio** di buone pratiche, conoscenze ed esperienze utili a garantire la **crescita di tutti gli attori** coinvolti e la loro **capacità di rispondere** in modo sempre più efficace e integrato alle sfide odierne poste dal cambiamento climatico e dalla qualità dell'aria.

1.4 Gli obiettivi

I principali obiettivi a cui mira l'Alleanza sono:

- fornire una cornice inclusiva di riferimento e un quadro valoriale in cui inserire le attività delle aziende in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle sfide del PAC entro il 2030;
- avere un quadro di quanto le imprese stanno già facendo a supporto degli obiettivi cittadini;
- stimolare nuove iniziative e percorsi di coinvolgimento di nuove imprese;
- promuovere ulteriori collaborazioni fra l'Alleanza e altri attori della città o fra imprese e gruppi di queste, anche relativamente alla adozione di nuove soluzioni tecnologiche;
- valorizzare il contributo del tessuto imprenditoriale alle sfide climatiche e di qualità dell'aria della città;
- consentire la crescita di tutti gli attori coinvolti grazie ad una comunità di confronto e scambio e alla messa a disposizione di buone pratiche.

1.5. Il ruolo

Alla luce del quadro di riferimento in cui nasce e degli obiettivi sopra definiti, l'Alleanza ha il ruolo di:

- raccogliere e stimolare, in modo inclusivo, le iniziative che rispondono alle sfide PAC;
- sviluppare una comunità di pratiche che promuove la condivisione di esperienze, possibilità, buone pratiche, conoscenze e stimola la crescita collettiva;
- promuovere occasioni di formazione sulle tematiche del PAC;
- essere un luogo di raccolta, ascolto e facilitazione delle istanze che derivano dalla business community cittadina;
- essere un punto di riferimento per raccogliere e promuovere opportunità di progettualità, finanziamenti e sponsorizzazioni in riferimento agli ambiti tematici trattati dalla Alleanza.

1.6 Le aree d'azione

Le aree di azione in cui potranno rientrare le iniziative delle imprese saranno principalmente:

- Adattamento
- Consapevolezza
- Economia circolare
- Edifici/ambiente costruito
- Energia
- Mobilità e trasporti
- Qualità dell'aria
- Altre iniziative di sostenibilità ambientale

1.7 A chi si rivolge

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è aperta a tutte le imprese che hanno un impatto sulla città di Milano relativamente alle sfide del PAC, nonché alle attività ad esso correlate.

Le imprese vengono identificate in base a due elementi:

- modalità operativa nel territorio milanese;
- dimensione.

Si rimanda alla sezione PARTE II – Paragrafo 2 per la relativa descrizione.

1.8 Gli impegni delle Aziende

I principali impegni richiesti alle imprese aderenti sono di seguito elencati:

- condividere l'importanza di affrontare in modo integrato le sfide del Piano Aria e Clima - Qualità dell'Aria, Adattamento, Mitigazione, Consapevolezza – e di aderire alle linee di indirizzo decise dal Comune per raggiungere gli obiettivi ad esse correlate;
- rispettare le presenti Linee Guida dell'Alleanza;
- aderire alla Carta dei Valori dell'Alleanza (allegato A);
- presentare/aderire/dare vita a iniziative/azioni volontarie in linea con tematiche, sfide e obiettivi del PAC;
- realizzare le iniziative/azioni proposte a livello aziendale;

- dare evidenza nei tempi e nelle modalità previste delle attività svolte e dei target raggiunti attraverso l'invio annuale di dati corretti e validati relativi alle proprie azioni (autocertificazione dei risultati raggiunti);
- impegnarsi a valutare gli impatti ambientali del proprio operato, individuando il proprio contributo positivo e, qualora emergessero impatti negativi, intervenire per ridurli, attraverso l'impegno ad attivare un percorso di "adeguamento" aziendale*;
- essere parte attiva della community delle imprese che fanno parte dell'Alleanza;
- impegnarsi a migliorare la propria azione e le proprie conoscenze sulle tematiche relative al Piano Aria e Clima partecipando alle attività di formazione e networking promosse dall'Alleanza, per consentire l'avanzamento e la crescita di tutti gli attori coinvolti;
- essere disponibile a essere menzionato nella comunicazione dell'Alleanza.

*Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dal principio DNSH (Do Not Significant Harm - "non arrecare un danno significativo" all'ambiente) nato per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali.

1.9. La governance

La gestione dell'Alleanza viene assicurata dalla costituzione e dalla attivazione di due organismi: l'Advisory Board e la Cabina di Regia, i cui ruoli e responsabilità sono di seguito dettagliati:

	Advisory board (linee d'indirizzo dell'Alleanza)	Cabina di Regia (operatività dell'Alleanza)
Ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Supervisiona l'attività annuale dell'Alleanza▪ Dà le linee di indirizzo all'iniziativa nel suo complesso▪ Rivede, anche su indicazione della Cabina di Regia, le linee-guida dell'Alleanza e propone eventuali modifiche▪ Ancora l'Alleanza alle altre iniziative cittadine in corso di sviluppo su temi afferenti al PAC o all'Alleanza stessa	<ul style="list-style-type: none">▪ Gestisce l'operatività dell'Alleanza realizzando:<ul style="list-style-type: none">o analisi e valutazione delle candidature;o uscite e recessi dei partecipanti;o analisi degli stati di avanzamento annuali delle imprese;o formazione dei partecipanti;o comunicazione esterna ed eventi dell'Alleanza;o comunicazione interna e networking fra i membri dell'Alleanza;o scambio di buone prassi e di soluzioni tecnologiche fra i membri dell'Alleanza;o ulteriori attività inerenti al funzionamento annuale dell'Alleanza.▪ Evidenzia la necessità di modifiche alle Linee Guida
Membri	<ul style="list-style-type: none">● Assessore Verde e Ambiente (n.1 membro)● Dirigenti Comune di Milano: Direzione Energia e Clima – Direzione Lavoro Giovani e Sport (n.2 Membri) - altre Direzioni (n.2 Membri)● Dirigenti AMAT (n.1 membro)● Rappresentanti Imprese (n. 4 membri): uno per ogni dimensione aziendale● Eventuali ulteriori stakeholder dopo l'anno-pilota	<ul style="list-style-type: none">● Team di progetto afferente all'Area Energia e Clima del Comune● Rappresentanza della Direzione Lavoro Giovani e Sport del Comune● Altre rappresentanze delle Direzioni comunali

Selezione	<ul style="list-style-type: none"> ● Assessore: nomina Comune ● Dirigenti Comune di Milano: nomina Comune ● Dirigenti AMAT: nomina AMAT ● Imprese: sorteggio a seguito di autocandidature all'interno delle 4 dimensioni previste. <p><i>N.B. Nell'anno pilota saranno sorteggiate tra le 21 partecipanti alla fase di co-design.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eventuali SH: <i>da definirsi dopo l'anno pilota</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Team di progetto e Rappresentanza ● Altre Direzioni comunali: nomine delle Direzioni di riferimento
Durata	Due anni	Due anni
Impegno	Due incontri all'anno (ogni semestre) per verificare che l'Alleanza risponda in modo efficace alle sfide del PAC, sia aggiornato rispetto alle necessità delle città, dia indicazioni in merito ai possibili sviluppi. Nel primo semestre ha l'obiettivo di analizzare i dati dell'anno precedente, valutare la composizione della Alleanza e dare linee-guida per l'anno in corso. Nel secondo semestre indirizzare le attività future e avviare l'annualità successiva.	Un incontro al mese (salvo specifiche necessità) per fare il punto sulle attività operative necessarie al funzionamento dell'Alleanza

La governance dell'Alleanza verrà rivista alla luce degli esiti e delle risultanze dell'anno-pilota con l'obiettivo di includere ulteriori stakeholder (in particolare enti del terzo settore e del mondo universitario e della ricerca) con ruoli di supporto allo sviluppo dell'Alleanza stessa.

2. Perché partecipare

L'adesione all'Alleanza è innanzitutto motivata dal desiderio e dalla volontà delle imprese di contribuire alla transizione ecologica verso una città più sana e vivibile. Oltre a soddisfare questa importante motivazione, la partecipazione all'Alleanza offre alle imprese la possibilità di usufruire di una serie di opportunità e di aspetti utili allo svolgimento della loro attività quali:

Opportunità di comunicazione e visibilità

- visibilità della propria partecipazione sul sito Milano Cambia Aria e sugli altri canali informativi del Comune di Milano correlati;
- utilizzo degli elementi di comunicazione e visibilità (logo, banner, ecc.) messi a disposizione dal Comune di Milano, finalizzati a promuovere l'appartenenza all'iniziativa;
- occasioni di comunicazione *ad hoc* sull'Alleanza o occasioni di comunicazione all'interno di eventi e momenti comunicativi organizzati dal Comune di Milano;
- almeno un incontro annuale dei membri dell'Alleanza per condividere internamente i risultati dell'anno precedente e i piani di sviluppo per quello in corso a cui far seguire un evento aperto alla città per condividere i progressi e le iniziative dell'Alleanza;
- valorizzazione di progetti/azioni/iniziative particolarmente innovative e rilevanti per la città di Milano.

Partecipazione alla Community

- messa a disposizione di uno spazio online dedicato esclusivamente alla community della Alleanza quale strumento di collaborazione, crescita e condivisione fra i membri;
- attivazione di un tavolo permanente di comunicazione, facilitazione e confronto fra imprese operanti sul territorio milanese e fra imprese ed istituzioni locali;
- occasioni di networking per favorire la conoscenza degli altri membri della community, uno spazio di promozione per le iniziative delle singole imprese, la creazione di possibilità di collaborazione ecc.

Scambio peer-to-peer di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche

- condivisione fra membri delle buone pratiche sviluppate dalle Aziende partecipanti all'Alleanza con valenza sul territorio milanese;
- sviluppo di opportunità di progettualità condivise;
- condivisione fra i membri di specifiche soluzioni tecnologiche connesse alle tematiche della Alleanza.

Occasioni di formazione

- partecipazione a momenti ed occasioni formative sulle tematiche del PAC e dell'Alleanza, finalizzate ad aumentare le competenze di tutte le imprese partecipanti e soprattutto delle imprese più piccole e/o da poco impegnate sui temi della sostenibilità ambientale.

Approfondimento degli strumenti comunali e della conoscenza della città

- illustrazione e approfondimento degli interventi comunali con impatto sulla città quali ad esempio strategie di lungo periodo (PAC, PGT ecc.);
- supporto all'uso degli strumenti comunali esistenti e alla lettura dei dati della città (es. il geoportale);
- opportunità di illustrazione e approfondimento dei documenti di comprensione generale della città su tematiche di competenza istituzionale quali: profilo climatico locale, dati sulla qualità dell'aria ecc.;
- approfondimenti e incontri dedicati;
- contatti dedicati a supporto delle istanze delle imprese.

3. Comunicazione

Le imprese partecipanti avranno a disposizione un documento relativo alla corretta comunicazione dell'Alleanza unitamente ad una serie di materiali contenutistici e grafici da poter utilizzare nella propria comunicazione.

I membri dell'Alleanza potranno utilizzare la dicitura "NOME AZIENDA partecipa all'Alleanza per l'Aria e il Clima di Milano". In tutti i canali di comunicazione del Comune sarà possibile vedere con quali iniziative le imprese partecipano all'Alleanza.

4. Modalità di finanziamento e spese ammissibili

La partecipazione all'Alleanza per l'Aria e il Clima è da intendersi a titolo gratuito da parte dei partecipanti.

Il Comune di Milano non erogherà finanziamenti, né rimborsi spese, inerenti alle attività previste.

5. Sviluppo dell'Alleanza

Come illustrato nella "Premessa – Parte A", le presenti Linee Guida sono il documento di riferimento dell'attività dell'Alleanza e ne regolano l'inquadramento e le modalità di funzionamento.

L'Alleanza nasce come iniziativa in evoluzione in grado di modificarsi nel tempo per diventare un reale promotore di cambiamento all'interno della città costruendo sulle istanze che via via emergeranno internamente ed esternamente all'iniziativa.

Nella prima fase si pone come obiettivi primari la messa a sistema delle iniziative delle imprese in linea con le sfide del PAC e l'instradamento in questa direzione delle imprese che vogliono incominciare questo percorso. Successivamente verranno individuate ulteriori modalità per incentivare lo sviluppo di iniziative aggiuntive, favorire possibili collaborazioni e sviluppare meccanismi di funzionamento più efficienti e maggiormente focalizzati sulle necessità e le opportunità della città e delle imprese. Lo sviluppo dell'Alleanza terrà inoltre conto dello scenario in evoluzione delle normative legate all'ambito della sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, CSDDD - Corporate Sustainability Due Diligence Directive, principio DSNH – Do Not Significant Harm, Direttiva sui Green Claims ecc.) sia per integrare le istanze ad esse correlate sia per far proprie le opportunità legate a temi di trasparenza, approccio, ecc.

Durante l'anno-pilota, alla luce dell'effettiva implementazione dell'iniziativa, verranno in ogni caso effettuate attività di verifica per analizzare i punti di forza e di miglioramento dell'iniziativa così da permettere la successiva messa in atto degli eventuali correttivi che si dimostreranno necessari.

PARTE II – La partecipazione delle imprese

1. Modalità di partecipazione

Per garantire un accesso equo e costante a tutte le imprese operanti nel territorio di Milano interessate a partecipare all'Alleanza, il Comune di Milano rende disponibile nell'apposita sezione del proprio sito web un avviso pubblico in cui sono dettagliati requisiti, impegni e modalità richiesti per poter aderire all'iniziativa.

Le imprese interessate rispondono all'avviso con apposita domanda di candidatura nella quale indicano una o più azioni attraverso le quali contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e di qualità dell'aria sulle quali si impegna a comunicare annualmente una sintesi dello stato di avanzamento delle attività.

La revisione annuale dell'avviso ne consente l'aggiornamento rispetto a possibili scenari evolutivi della città e alle linee di indirizzo provenienti dall'Advisory Board dell'Alleanza.

2. Imprese partecipanti

Come indicato nella PARTE I - paragrafo 1.7, le imprese partecipanti vengono identificate in base a due elementi:

- modalità operativa nel territorio milanese;
- dimensione.

Modalità operativa

Le imprese che possono partecipare all'Alleanza operano nel territorio milanese con le seguenti modalità:

- imprese con sede legale/amministrativa e/o con filiali/punti vendita/sedi operative;
- aziende che lavorano in città attraverso interventi/consulenze/progetti nell'ambito della sostenibilità.

Le imprese, inoltre, non devono:

- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione comunale;
- avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- non avere morosità definitivamente accertate nei confronti del Comune.

Dimensione

- L'impresa viene definita come micro, piccola, media o grande in base alla classificazione prevista dalla Commissione Europea:

Denominazione	Dipendenti	Fatturato*	Bilancio*
Microimpresa	< 10 dipendenti	Non superiore a 2 milioni €	Non superiore a 2 milioni €
Piccola impresa	< 50 dipendenti	Non superiore a 10 milioni €	Non superiore a 10 milioni €
Media impresa	< 250 dipendenti	Non superiore a 50 milioni €	Non superiore a 43 milioni €

Grande impresa	> 250 dipendenti	Superiore a 50 milioni €	Superiore a 43 milioni €
----------------	------------------	--------------------------	--------------------------

*Le dimensioni "Fatturato" e "Bilancio" sono criteri alternativi

3. Impegno richiesto

Le aziende partecipano all'Alleanza con le seguenti modalità:

Anno 1 – Nr. Azioni su cui impegnarsi	Anno 1 - Tipologia Azioni	Anno 2 – Nr. Azioni	Anno 2 - Tipologia Azioni	Anno n – Nr. Azioni	Anno n - Tipologia Azioni
Almeno 1 azione	Azione inclusa nel Portfolio del Comune	1 azione aggiuntiva	incremento del KPI dell'azione dell'anno precedente	1 azione aggiuntiva	incremento del KPI dell'azione dell'anno precedente
	<i>OPPURE</i>		<i>OPPURE</i>		<i>OPPURE</i>
	Azione proposta dall'azienda (il Comune la deve validare successivamente)		nuova azione		nuova azione
		<i>OPPURE</i>		<i>OPPURE</i>	
		Conferma dell'azione pluriennale dell'anno precedente	Il target può rimanere uguale, salvo esplicita richiesta di aumento da parte dell'azienda	Conferma dell'azione pluriennale dell'anno precedente	Il target può rimanere uguale, salvo esplicita richiesta di aumento da parte dell'azienda
<i>OPPURE</i>		<i>OPPURE</i>		<i>OPPURE</i>	
Adesione a uno dei programmi del Comune (l'adesione al programma dev'essere precedente alla candidatura all'Alleanza)	Azioni previste dal programma del Comune	Adesione a uno dei programmi del Comune	Fanno riferimento impegni e target previsti dal programma	Adesione a uno dei programmi del Comune	Fanno riferimento impegni e target previsti dal programma

Nella fase iniziale della sua attività l'Alleanza ha l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di imprese cittadine attraverso modalità di adesione semplificate. L'impianto dell'iniziativa è però già pensata per sviluppare successivamente modalità di coinvolgimento diversificate in base alle necessità emergenti dei diversi attori e delle diverse tipologie di imprese partecipanti, in particolare per ciò che riguarda modalità operative e dimensioni di queste.

Nello specifico ci si impegnerà a trovare le modalità più corrette per gestire e valorizzare le imprese con strategie di sostenibilità più avanzate e articolate rispetto alle imprese che iniziano un percorso dove però anche l'implementazione di una sola azione è un importante progresso in termini di sviluppo sostenibile della città.

4. Il percorso di partecipazione e le relative fasi

L'adesione all'Alleanza per l'Aria e il Clima prevede una serie di passaggi, uguali per tutte le aziende, che vengono qui illustrati in sintesi e successivamente in dettaglio.

FASE	RESPONSABILE	ATTIVITÀ	PERIODO	DOCUMENTI
1. Candidatura	Impresa	Invio candidatura	Gennaio - Settembre <i>Per l'Anno-pilota: da (inizio) ottobre a (inizio) novembre 2024</i> <i>Le date definitive saranno previste nell'apposito bando</i>	- Modulo 1_Domanda di Candidatura - Modulo 2_Impegni Azienda
2.Valutazione	Comune di Milano	Valutazione candidatura, verifiche documentazione, richiesta di eventuali chiarimenti/informazioni aggiuntive	Gennaio – Ottobre <i>Per l'Anno pilota: Ottobre- Novembre 2024</i> <i>Le date definitive saranno previste nell'apposito bando</i>	Verifica documenti inviati per la richiesta di ingresso
3.Riscontro	Comune di Milano	Comunicazione all'impresa dell'accettazione o meno della domanda d'ingresso	Entro dicembre	E-mail di conferma
4.Partecipazione	Impresa	Svolgimento della propria attività imprenditoriale con focus sugli impegni presi e partecipazione alle attività dell'Alleanza	Anno solare successivo alla candidatura	

5. Invio KPI	Impresa	Invio dei dati (ed eventuale documentazione a supporto) relativi ai KPI degli impegni presi	Gennaio-Marzo anno solare successivo alla implementazione dell'azione	Form on line dedicato
6. Rinnovo adesione	Impresa	Richiesta rinnovo	Novembre di ogni anno	Comunicazione + Aggiornamento Modulo 2_Impegni Azienda
7. Uscita	Impresa – Comune di Milano	Richiesta di uscita dall'Alleanza	Tutto l'anno	Modulo di uscita quando richiesto

4.1 Candidatura

L'impresa che vuole diventare membro dell'Alleanza deve innanzitutto presentare la propria candidatura seguendo le indicazioni incluse nell'apposito bando.

Nello specifico è prevista la compilazione di due moduli:

- Modulo 1_Domanda di Candidatura: è il modulo che consente la raccolta dei dati dell'impresa e la sua classificazione in base ai criteri utili ai fini dell'Alleanza. Dev'essere compilato in tutti i suoi campi e barrate tutte le voci, dove richiesto. Dev'essere firmato e timbrato dal Rappresentante Legale per garantire la correttezza della candidatura;
- Modulo 2_Impegni Azienda: è il documento che illustra l'azione o le azioni con cui ogni azienda chiede di aderire all'Alleanza e che riassumono il suo impegno a contribuire alle sfide del PAC andando oltre la propria normale attività di business. È necessario compilare tutti i campi previsti, pena il rifiuto della richiesta di adesione. L'Azienda può scegliere tra diverse opzioni:

1. Azione presente nel "Portfolio Azioni" (allegato B) proposto dal Comune: per ogni sfida del PAC sono state individuate più azioni in grado di avere un impatto positivo su queste sfide. Ognuna di esse è stata validata dai tecnici del Comune e prevede degli specifici KPI. Qualora l'azienda voglia proporre dei KPI alternativi/aggiuntivi, ha facoltà di farlo nella consapevolezza che tali proposte devono essere validate dal Comune. Qualora validati, i KPI vengono inclusi successivamente nel portfolio azioni. Se i KPI non verranno validati l'azienda potrà proporre di alternativi in dialogo con l'amministrazione comunale;

2. Azione proposta dall'azienda (perché non prevista dal portfolio proposto dal Comune): in questo caso è necessario compilare tutti i campi previsti dal portfolio, sottoporre la/e proposta/e al Comune e attendere la validazione o meno della proposta. La Cabina di Regia valuterà la proposta ricevuta in base agli obiettivi del PAC e alla congruità con le linee d'indirizzo definite dal Comune di Milano.
- *Accettazione della proposta*: le azioni proposte dalle aziende e validate dal Comune verranno via via inserite nel portfolio azioni così da renderlo uno strumento in evoluzione in grado di raccogliere le istanze cittadine e le tante azioni attive in città.
 - *Rigetto della proposta*: il Comune fornirà una sintetica motivazione e l'azienda avrà facoltà di candidarsi, seppur ad attività annuali in corso, con una nuova azione sia di tipo 1 sia di tipo 2.

In questo periodo di valutazione da parte dell'amministrazione comunale, l'azienda verrà comunque invitata a partecipare alle attività dell'Alleanza e considerata al pari delle Aziende le cui azioni sono state validate;

3. Programmi del Comune: il Comune sta sviluppando alcuni programmi specifici per determinati ambiti di attività relativi a tematiche legate al PAC (ad es. Economia Circolare, sostenibilità del canale Ho.Re.Ca.). Le aziende che già partecipano a questi programmi possono indicare questa scelta nel Modulo 2_Impegni Azienda. Tutti gli aspetti operativi (impegni, target, KPI ecc.) sono definiti dal Programma comunale e vengono inclusi nell'Alleanza senza modifiche, in modo tale da non richiedere ulteriori impegni alle aziende già partecipanti ad altre iniziative comunali.

L'adesione dell'azienda è annuale e le azioni proposte devono svolgersi nell'anno solare successivo alla candidatura (non possono essere inserite azioni già concluse in passato) oppure avere portata pluriennale a seguito di un investimento che necessita di un ammortamento rilevante.

Non viene data comunicazione all'esterno dei dati relativi alle singole azioni (consumi, KPI ecc.), mentre singole azioni/iniziative/collaborazioni particolarmente innovative e rilevanti per la città possono essere adeguatamente valorizzate in qualità di *case history*, previo accordo con i soggetti promotori. I dati delle singole iniziative possono unicamente essere utilizzati dall'amministrazione comunale in forma aggregata per dare evidenza dell'andamento dell'Alleanza e creare storytelling collettivi.

4.2. Valutazione della richiesta di adesione

La Cabina di Regia si riunisce mensilmente per prendere in esame le richieste di candidatura delle imprese. La valutazione verte su:

- la completezza e congruità dei dati del Modulo 1: in caso di incompletezza o di dubbi, la Cabina di Regia si attiva per richiedere eventuali chiarimenti e/o dati mancanti. Qualora l'impresa non li fornisca nei tempi richiesti, la Cabina di Regia può valutare il rigetto della richiesta;
- la completezza dei dati presenti nel Modulo 2 e soprattutto la congruità delle iniziative proposte con le finalità dell'Alleanza;
- all'impresa possono essere richieste informazioni aggiuntive per chiarire meglio i termini delle azioni, gli impatti generati ecc. e giungere ad una soluzione condivisa fra impresa e amministrazione comunale. È facoltà della Cabina di Regia rifiutare l'adesione all'iniziativa qualora le iniziative proposte non risultino in linea con lo spirito, le modalità e gli obiettivi dell'Alleanza;
- ogni eventuale ulteriore elemento utile per garantire la corretta adesione dell'impresa all'Alleanza.

4.3. Riscontro

A valle delle verifiche effettuate durante la fase 4.2 e valutata l'ammissibilità o meno della candidatura dell'impresa, entro il mese di dicembre viene dato riscontro a tutte le aziende candidate attraverso un'e-mail ufficiale dal Comune di Milano.

Alla fine di questo processo il Comune pubblica sul proprio sito un provvedimento ufficiale annuale in cui sono elencate tutte le imprese partecipanti e le relative azioni con cui aderiscono all'Alleanza.

4.4 Partecipazione

La partecipazione dell'impresa all'Alleanza è prevista per ogni anno solare nella sua interezza. Durante questo periodo, all'impresa è richiesto *in primis* di partecipare attraverso lo svolgimento della propria attività imprenditoriale con uno specifico impegno sull'azione/i inclusa/e nell'Alleanza.

Oltre alla raccolta degli impegni delle singole imprese, l'Alleanza ha anche l'obiettivo di favorire lo scambio tra pari e permettere la crescita dell'intera business community cittadina. Alle imprese partecipanti viene pertanto richiesto di essere parte attiva nella comunità dell'Alleanza partecipando alla community on line, promuovendo lo scambio di buone pratiche, seguendo le attività di formazione proposte e così via.

Impegno fondante dell'Alleanza è, infatti, quello di non essere un semplice archivio di azioni, bensì una comunità che si confronta, cresce, dà vita a collaborazioni e progetti, abilita la crescita e lo sviluppo di conoscenze e competenze all'interno del territorio milanese.

La partecipazione comporta, pertanto, principalmente i seguenti impegni e opportunità:

4.4.1 Responsabilità

L'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni che possano condurre a situazioni di *greenwashing*. L'azienda è pertanto chiamata ad operare con correttezza non solo nella sua quotidianità, ma anche in particolare per quanto riguarda tutte le attività inerenti all'Alleanza.

4.4.2 Buone pratiche

La possibilità di condividere e rendere note buone pratiche sul territorio milanese relative a come avere impatti positivi sugli obiettivi climatici e di qualità dell'aria della città è un elemento fondamentale dell'iniziativa. A tal fine le imprese partecipanti, attraverso la compilazione di un apposito modulo messo a disposizione delle imprese, possono proporre loro iniziative in essere o già sviluppate in altri contesti ma potenzialmente rilevanti per il territorio milanese. Ogni proposta viene analizzata dalla Cabina di Regia con il supporto dei tecnici del Comune per poter essere validata, rifiutata o modificata a seguito della richiesta di chiarimenti e successivamente messa a disposizione di tutti i membri dell'Alleanza nell'ambito della community on line.

4.4.3 Progettualità e partnership

Il contesto dell'Alleanza ha l'obiettivo, tra gli altri, di favorire lo sviluppo di collaborazioni e di progettualità inerenti alle sfide della città. Per questo motivo l'Alleanza favorisce l'incontro tra le diverse necessità e possibilità attraverso le attività di networking e sezioni dedicate della community on line.

4.4.4 Formazione

Nell'ambito dell'Alleanza la conoscenza del PAC, delle sue sfide e delle sue linee di indirizzo e implementazione è un elemento fondamentale. Alle imprese aderenti vengono offerte possibilità di formazione inerenti al PAC e a tematiche ad esso correlate al fine di contribuire alla crescita degli attori coinvolti e dell'intera business community, come da spirito fondante

dell'iniziativa. La fruizione di tali opportunità è pertanto parte integrante delle attività di partecipazione alla vita della community.

Il Comune effettua le sue scelte in merito a contenuti e tematiche alle quali possono in ogni caso aggiungersi proposte e richieste delle imprese stesse.

4.4.5 Soluzioni tecnologiche

Nello spirito con cui nasce l'Alleanza è insita la volontà di favorire la conoscenza, lo scambio e la collaborazione in merito a soluzioni tecnologiche innovative in grado di contribuire in modo positivo ed efficace alla transizione ecologica della città. A tal fine, nel pieno rispetto della terzietà del Comune in tal proposito che non si pone pertanto né come validatore né come promotore delle soluzioni tecnologiche proposte, verranno strutturati opportuni spazi e modalità per consentire alle imprese partecipanti sia di presentare le proprie soluzioni tecnologiche, sia di richiedere suggerimenti, consigli ecc. nell'ambito della community.

4.5 Invio KPI

Per ogni azione con cui l'impresa entra nell'Alleanza sono previsti indicatori di performance (KPI) che sono stati o predefiniti dal Comune nell'ambito del portfolio azioni proposto alle aziende o validati dal Comune nel caso in cui siano stati proposti dall'azienda stessa (cfr. PARTE II – paragrafo 4.1.).

Poiché l'Alleanza nasce con l'obiettivo di avere un impatto positivo sulla transizione della città di Milano, i KPI devono essere necessariamente focalizzati sulla misurazione dell'impatto dell'azione su Milano. In caso di necessità, il Comune può supportare le aziende nel definire le modalità utili a riparametrare gli indicatori su scala cittadina.

L'azienda è tenuta a inviare i KPI relativi alla propria partecipazione nel periodo gennaio-marzo successivo all'anno della sua partecipazione all'Alleanza attraverso un apposito modulo on line predisposto dal Comune.

L'invio dei KPI ha un ruolo fondamentale nel funzionamento e nel processo di sviluppo dell'Alleanza; pertanto, il mancato invio dei KPI relativi agli impegni presi, quando non motivato, comporta l'esclusione dall'Alleanza.

Come già esplicitato precedentemente, il Comune non si pone con il ruolo di valutatore: è pertanto piena responsabilità dell'azienda inviare dati corretti e veritieri sul raggiungimento dei propri obiettivi nel pieno rispetto degli assunti relativi alla "autocertificazione" del proprio operato.

4.6 Rinnovo

Lo spirito dell'Alleanza prevede che la partecipazione sia un percorso crescente di consapevolezza e impegno da parte di tutti i suoi membri. Il rinnovo non è pertanto tacito e ad ogni impresa che già partecipa all'Alleanza viene richiesto di confermare annualmente la propria adesione all'Alleanza attraverso l'impegno a continuare il proprio percorso di coinvolgimento.

Per poter confermare la partecipazione, ogni azienda deve compilare un nuovo Modulo 2_Impegni Azienda in cui:

- inserisce almeno una nuova azione che risponde a una delle quattro sfide previste dall'Alleanza;
oppure
- incrementa il target della/e azione/i dell'anno in corso;
oppure
- conferma negli stessi termini l'azione pluriennale inserita nella scheda dell'anno precedente, a meno che l'azienda stessa chieda una modifica incrementale del target.

Nel caso di mancato raggiungimento del target dichiarato, l'azienda lo comunica al Comune e insieme decidono come procedere. Le opzioni previste sono due (in ordine di preferibilità):

1. rinnovo "rinforzato": prima di tutto, l'impresa conferma l'azione precedentemente inserita il cui target dev'essere però incrementato di almeno un punto percentuale. A questa azione si va ad aggiungere una nuova azione, come previsto dalle modalità di rinnovo precedentemente illustrate. Nel caso in cui l'azienda non raggiunga, senza valida motivazione, per due anni di fila i target definiti, è facoltà del Comune procedere all'esclusione della stessa dall'Alleanza (vedere paragrafo 4.7 "Uscita dall'Alleanza - Caso 4).
Es. Se l'impresa dichiara per l'anno 1 la riduzione dei consumi energetici del 20%, ma alla fine dell'anno il target raggiunto è del 15%, per l'anno 2 il target da raggiungere sarà del 21% rispetto al dato di partenza. Il nuovo impegno sarà quello di ridurre i consumi energetici dell'anno 1 del 6% (5% non raggiunto nell'anno 1 + 1% per l'anno 2)
2. uscita dell'impresa dall'Alleanza (vedere paragrafo 4.7 "Uscita dall'Alleanza - Caso 1).

4.7 Uscita dall'Alleanza

Il percorso di adesione all'Alleanza è stato pensato e strutturato per incentivare l'adesione pluriennale e, allo stesso tempo, una partecipazione sempre più convinta e attiva dell'impresa stessa al raggiungimento degli obiettivi cittadini previsti per il 2030.

L'uscita dall'Alleanza è da considerarsi, pertanto, un fatto eccezionale.

Sono previste, in ogni caso, quattro circostanze in cui può verificarsi la fine dell'adesione dell'impresa all'Alleanza e la loro gestione è di seguito dettagliata:

CASO	MOTIVAZIONE	MODALITÀ	NOTE E/O DOCUMENTI DA UTILIZZARE
1 – Per mancato rinnovo	L'impresa non è più interessata a partecipare o, a seguito di mancato raggiungimento del target annuale, non procede al rinnovo.	L'impresa non invia la richiesta di rinnovo di partecipazione all'Alleanza nei termini previsti.	A ottobre il Comune ricorda alle imprese la necessità di confermare o meno la partecipazione per l'anno successivo. In caso di mancata risposta da parte dell'azienda o risposta negativa, il Comune provvede a togliere l'impresa da tutti i documenti e strumenti legati all'Alleanza per l'anno successivo.
2 - Per fine progetto	L'iniziativa finisce ("fine naturale dell'attività") o finiscono i suoi impatti sugli obiettivi del PAC ("fine ammortamento costi di azione pluriennale") e l'impresa non procede al rinnovo.	La fine della/e azione/i è già riportata in Modulo2_Impegni Azienda e al Comune è già nota.	A ottobre il Comune ricorda all'impresa sia la fine dell'azione con cui è membro dell'Alleanza sia la necessità di confermare o meno la partecipazione per l'anno successivo. In caso di mancata risposta da parte dell'azienda o risposta negativa, il Comune provvede a togliere l'impresa da tutti i documenti e strumenti legati all'Alleanza
3 - Per scelta dell'impresa	In qualunque momento dell'anno, l'impresa comunica al Comune di Milano la volontà di uscire dall'Alleanza	L'impresa comunica via e-mail all'indirizzo alleanzaclima@comune.milano.it la decisione di uscire dall'Alleanza.	L'impresa compila l'apposito modulo in tutti i campi richiesti e lo invia, timbrato e firmato, al Comune

	motivandone il perché	Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.	
4 - Per scelta del Comune	<p>Il Comune di Milano può richiedere all'impresa di uscire dall'Alleanza nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'azienda è responsabile di azioni contro i principi e i valori del PAC e/o dell'Alleanza (racchiusi nella Carta dei Valori dell'Alleanza) ● L'azienda non rispetta le Linee Guida dell'Alleanza ● L'azienda non raggiunge il target annuale e non provvede al rinnovo nelle modalità richieste. ● L'azienda non raggiunge per due anni di seguito i target previsti. ● L'azienda modifica la sua sede e/o le sue operations e non ha più impatto su Milano ● L'azienda termina l'attività 	<p>Il Comune di Milano invia dall'indirizzo email alleanzaclima@comune.milano.it all'indirizzo indicato dall'azienda nel modulo di adesione la documentazione prevista.</p> <p>Eventuali comunicazioni di rilevanza giuridica vengono scambiate via PEC.</p>	<p>Il Comune compila il modulo apposito in cui solleva i rilievi di merito e li invia all'azienda.</p> <p>L'impresa ha diritto ad un contraddittorio dopo il quale il Comune si riserva di deciderne o meno l'esclusione.</p>

Alla fuoriuscita dell'impresa dall'Alleanza non viene data evidenza in termini di comunicazione. I riferimenti dell'azienda vengono semplicemente eliminati dai documenti relativi all'Alleanza e l'impresa esclusa dalla community on line.

5. Gestione della privacy dei partecipanti

Si veda l'Allegato C.

ALLEGATI

ALLEGATO A - CARTA DEI VALORI DELL'ALLEANZA PER L'ARIA E IL CLIMA DI MILANO

L'Alleanza per l'Aria e il Clima è un'iniziativa che si colloca nell'ambito della realizzazione del Piano Aria e Clima e si fonda sulla collaborazione tra il Comune di Milano e le imprese con un impatto sulla città. L'adesione all'Alleanza comporta necessariamente la condivisione dei principi, degli indirizzi e degli impegni che sono alla base della collaborazione.

Ogni impresa che richiede di aderire all'Alleanza dichiara di aver preso visione e di sottoscrivere i valori e le indicazioni riportate nella Carta dei Valori dell'Alleanza per l'Aria e il Clima con la consapevolezza che il mancato rispetto degli stessi comporterà motivo di esclusione dall'Alleanza stessa.

I Valori

I valori-chiave su cui si fonda l'Alleanza per l'Aria e il Clima sono:

- **Inclusività:** ogni impresa ha modo di dare il proprio contributo alla transizione della città senza vincoli di dimensione, settore ecc.;
- **Responsabilità:** l'Alleanza è un accordo volontario basato sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri nell'agire con correttezza ed evitare pratiche e comunicazioni riconducibili a situazioni di *greenwashing*;
- **Volontarietà:** l'adesione e la partecipazione sono frutto di scelte libere di ogni parte coinvolta;
- **Collaborazione:** ogni membro contribuisce al meglio delle proprie possibilità al raggiungimento degli sfidanti obiettivi della transizione ecologica della città collaborando con il Comune e con gli altri membri;
- **Crescita individuale:** ogni impresa accresce la consapevolezza dell'impatto, positivo e negativo, del proprio operato sull'ambiente e si impegna a intraprendere eventuali percorsi di miglioramento dove necessario;
- **Crescita collettiva:** il confronto e la collaborazione reciproci promuovono l'aumento della sensibilità, della consapevolezza e delle competenze degli attori coinvolti e della città tutta;
- **Condivisione:** le imprese che aderiscono diffondono la conoscenza e lo spirito dell'Alleanza e ne promuovono i valori e gli obiettivi;
- **Partecipazione:** le imprese partecipano attivamente alla vita dell'Alleanza in quanto credono che attraverso il confronto e la collaborazione tra di esse tutta la città possa trarne beneficio.

ALLEGATO B - PORTFOLIO AZIONI

CODICE AZIONE	AMBITO	AZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	KPI - Indicatore di performance	Reperimento indicatore	Impatto su Milano			
						Qualità Aria Riduzione inquinanti (NOx-PM10)	Adattamento (Milano più Fresca)	Mitigazione (Decarbonizzazione)	Consapevolezza (Milano consapevole)
Ec1	Economia circolare	Acqua - Distributori di acqua nelle sedi dell'azienda	Installazione di distributori d'acqua gratuiti all'interno delle sedi dell'azienda a disposizione di dipendenti, collaboratori, visitatori	1. n° sedi coinvolte sul totale 2. Litri acqua erogata	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	X
Ec2	Economia circolare	Acqua - Vendita/distribuzione di acqua sfusa/ microfiltrata	In occasione di eventi o servizi di ristorazione proporre acqua di rete al posto delle bottiglie di plastica	1. Litri acqua erogata/trattata	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec3	Economia circolare	Imballaggi - Interventi sui servizi di ristoro (macchine distributrici di alimenti, bevande ed acqua) e/ o servizio bar per riduzione di imballaggi	Individuazione di modalità per ridurre gli imballaggi legati alle macchine distributrici presenti presso le sedi aziendali (es. utilizzo di tazze personali)	1. Presente/Assente	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec4	Economia circolare	Imballaggi - Efficientamento dell'e-commerce e delle consegne	Implementazione di soluzioni per efficientare i diversi passaggi dell'e-commerce, in particolare identificando modalità per ridurre gli imballaggi e il numero di viaggi e identificare soluzioni di trasporto meno impattanti. Nella descrizione indicare le soluzioni messe in atto	1. Kg imballaggio risparmiati per tipologia/materiale 2. Riduzione percorrenze mezzi di consegna 3. Mezzi sostituiti (n. con modello prima e dopo)	Informazioni provenienti da organizzazione interna aziendale			X	
Ec5	Economia circolare	Imballaggi - Interventi sui servizi di ristoro (macchine distributrici di alimenti, bevande ed acqua) e/ o servizio bar per efficientamento raccolta imballaggi	Inserimento di macchinette trituratrici per la raccolta di bicchieri/bottiglie d'acqua/imballaggi vari in prossimità delle macchine distributrici	1. n° trituratrici rispetto a n° macchine distributrici	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale			X	
Ec6	Economia circolare	Imballaggi - impiego di bicchieri, tazze e altri recipienti per liquidi riutilizzabili e limitazione dell'utilizzo delle stoviglie monouso non riciclabili	Individuazione modalità per ridurre la quantità di rifiuti prodotti dalla somministrazione del cibo relativamente al tipo di stoviglie utilizzate. Nella descrizione indicare quale delle seguenti opzioni è stata attuata: a) rimozione di tutte le stoviglie monouso; b) uso di stoviglie in materiale riciclabile.	1. Se opzione a.: presente/assente 2. Se opzione b.: kg prodotti utilizzati	1. Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale 2. fattura d'acquisto/DDT del materiale			X	
En1	Energia	Consumi - Riduzione consumi energetici tramite interventi sul processo produttivo	Messa in atto di misure utili a ridurre i consumi energetici delle proprie attività (produttive e non solo). Nella descrizione indicare le misure.	1. Riduzione consumi (indicare l'unità di misura in funzione del tipo di combustibile)	Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali	X		X	
En2	Energia	Consumi - Sostituzione apparecchi energeticamente efficienti per il condizionamento dell'aria, produzione acqua calda sanitaria, etc	Installazione di apparecchiature energeticamente efficienti al posto di apparecchi di vecchio tipo, Nella descrizione indicare la tipologia di intervento effettuato, l'/gli apparecchio/i sostituito/i e le caratteristiche del/i nuovo/i apparecchio/i installato/i	1. Nr. apparecchi sostituiti sul totale 2. Riduzione consumi	1. Informazioni da organizzazione interna 2. Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali			X	
En3	Energia	Consumi - Installazione tecnologie per il risparmio energetico (es. lampade a basso consumo, LED, fotocellule, temporizzatori, crepuscolari)	Installazione di tecnologie energeticamente efficienti al posto di tecnologie di vecchio tipo, Nella descrizione indicare la tipologia di intervento effettuato, la/e tecnologia/e sostituita/e e le caratteristiche della/e nuova/e tecnologia/e installata/e	1. Nr. apparecchi sostituiti sul totale 2. Riduzione consumi	1. Informazioni da organizzazione interna 2. Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali			X	
En4	Energia	Consumi - Riduzione dei propri consumi energetici elettrici e termici con introduzione sistemi di building automation o norme comportamentali	Installazione di sistemi di building automation utili a ridurre i consumi energetici elettrici e termici. Nella descrizione indicare sinteticamente le misure messe in atto e la derivante variazione dei consumi energetici per attività di riscaldamento/raffrescamento e/o consumi elettrici	1. Riduzione consumi misurata o attesa	1. Indicazione in bolletta e/o da stime progettuali	X			
En5	Energia	Fonti energia - Installazione pannelli fotovoltaici	Installazione di pannelli fotovoltaici su superfici di pertinenza aziendale.	1. kW picco installato	1. Informazioni da organizzazione interna	X		X	
En6	Energia	Fonti energia - Allaccio al teleriscaldamento (ed eventuale teleraffrescamento)	Allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Nella descrizione fornire indicazioni su situazione pregressa e futura (impianto sostituito)	1. KWh consumati anno	1. bolletta			X	

En7	Energia	Fonti energia - Sostituzione impianti termici	Installazione di impianti termici maggiormente efficienti. Nella descrizione indicare da quale combustibile a quale altro si è passati e la potenza termica interessata	1. Potenza impianto e nuovo impianto 2. Combustibile sostituito e nuovo 3. consumi prima e dopo (se pompa di calore indicare se energia elettrica da rinnovabili)	1. e 2. documenti progettuali 3. bolletta o stime progettuali	X		X	
En8	Energia	Fonti energia - Acquisizione di fornitura di energia elettrica green	Sostituzione del fornitore o della tipologia di fornitura per garantirsi una percentuale di energia certificata da fonti rinnovabili	1. % energia green sul totale della fornitura	Indicazione in bolletta	X		X	
En9	Energia	Fonti energia - Riduzione dei consumi di legna per sostituzione con altro combustibile (particolarmente applicabile per Pizzerie)	Nel Regolamento per la Qualità dell'Aria (art. 4 - Comma 4) è fatto obbligo di utilizzare biocombustibili rientranti in classe non inferiore ad A1 per le attività di ristorazione (ai sensi delle norme tecniche UNI EN ISO vigenti) certificati da un Organismo accreditato	1. Kg/Quintali di legna risparmiata	Fattura d'acquisto	X			
En10	Energia	Consumi - Riduzione dei propri consumi energetici tramite modifiche organizzazione del lavoro	Introduzione e/o ulteriore sviluppo di forme di flessibilità orarie e lavorative (ad esempio near working, sperimentazione settimana 4gg o giornata di chiusura anticipata)	1. Riduzione consumi misurata o attesa	1. Indicazione in bolletta e/o stima progettuale			X	
Ed1	Edifici/ambiente costruito	Efficientamento edifici - Sostituzione serramenti	Sostituzione dei serramenti (porte e finestre) per garantire l'efficientamento energetico dell'edificio grazie alla mancata dispersione di calore e mantenimento della temperatura interna	1. mq serramenti sostituiti	Fattura dell'installatore			X	
Ed2	Edifici/ambiente costruito	Efficientamento edifici - Sostituzione isolamento termico	Sostituzione dei isolamento termico per garantire l'efficientamento energetico dell'edificio grazie alla mancata dispersione di calore e mantenimento della temperatura interna	1. mq superficie intervento	Fattura dell'impresa incaricata				
Mo1	Mobilità e trasporti	Gestione - Riduzione dell'uso dei veicoli aziendali a favore di tpl	Incentivazione all'uso di mezzi pubblici da parte dei propri dipendenti e collaboratori. Nella descrizione indicare con quali modalità	1. %/Nr abbonamenti al TPL acquistati/agevolati sul totale dei dipendenti (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo2	Mobilità e trasporti	Gestione - Riduzione dell'uso dei veicoli aziendali a favore di mobilità dolce	Incentivazione all'uso di mezzi di mobilità dolce (car sharing, biciclette ecc.) da parte dei propri dipendenti e collaboratori. Nella descrizione indicare con quali modalità	1. %/Nr di lavoratori che utilizzano mezzi per mobilità dolce sul totale dei dipendenti (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo3	Mobilità e trasporti	Gestione - Trasformazione flotte commerciali in elettriche	Implementazione della trasformazione della flotta commerciale attuale in elettrica	1. %/Nr di veicoli sostituiti su totale mezzi della flotta (nr da indicare)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo4	Mobilità e trasporti	Gestione - Utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto per i servizi di consegna	Sostituzione dei mezzi normalmente utilizzati con mezzi di trasporto sostenibili (es. biciclette, cargo bike, monopattini ecc) pe effettuare il servizio di delivery	1. Nr. mezzi sostituiti	1. Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X		X	
Mo5	Mobilità e trasporti	Gestione - Disincentivo all'uso individuale dell'auto privata	Messa in atto di misure per facilitare l'abbandono dell'uso dell'auto privata da parte di dipendenti e collaboratori per recarsi sul luogo di lavoro. Misure possibili (nella descrizione inserire quelle attuate): - Introduzione di servizio di navetta aziendale e/o auto aziendali su prenotazione, - Razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni favorendo l'uso di mezzi condivisi, - Tariffazione delle aree di sosta aziendali - Predisposizione di parcheggi aziendali gratuiti per i dipendenti che condividono l'auto - Creazione di app e/o spazi dedicati su intranet per la gestione del carpooling aziendale - Istituzione di "buoni mobilità" da destinare ai dipendenti che si recano in ufficio utilizzando forme di mobilità sostenibile alternative all'autovettura privata	1. Nr misure attivate 2. %/Nr dipendenti coinvolti su totale dipendenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo6	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attivazione del Mobility manager o di figura assimilabile e redazione piano spostamenti dipendenti, qualora l'azienda non ne abbia l'obbligo di legge	Presenza / Istituzione di una figura con la responsabilità di gestire la mobilità aziendale e redazione di un piano spostamenti per i dipendenti	1. Presente/Assente (responsabile) 2. Presente/Assente (piano)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			

Mo7	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attività per limitare gli spostamenti dei dipendenti	Ideazione e messa a disposizione di forme di facilitazione per accesso a servizi in favore dei dipendenti che consentono di risparmiare tempo sugli spostamenti dei singoli (es. maggiordomo aziendale per servizi postali, burocratici o per consegne, prenotazioni, acquisti, ritiri)	1. Presente / Assente 2. Nr servizi creati 3. % dipendenti aderenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale		X		
Mo8	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Promozione spostamenti dipendenti con policy viaggi, promo sharing ecc.	Facilitare lo spostamento di dipendenti/collaboratori attraverso promozioni e agevolazioni relative a mobilità pubblica e dolce. Le misure da attuare possono prevedere la realizzazione di: - stalli per biciclette custoditi e/o videosorvegliati - spazi dedicati ai monopattini elettrici, - stazioni di ricarica elettrica per e-bike e monopattini - spogliatoi con docce per i dipendenti E anche: - acquisto di bici aziendali per utilizzo su prenotazione - convenzioni con aziende di bikesharing e micromobilità condivisa al fine di fornire tali servizi dedicati o a prezzi agevolati per i dipendenti	1. Nr misure attivate 2. Nr dipendenti coinvolti su totale dipendenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			X
Mo9	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Incentivi per fruizione esercizi locali	Istituzione di incentivo alla fruizione degli esercizi del quartiere intorno alla sede di lavoro o di piattaforme di e-commerce che si appoggiano agli stessi (es. attraverso voucher, convenzioni) consentendo un risparmio di tempo per gli acquisti. Nella descrizione inserire dettaglio	1. Nr Incentivi istituiti 2. Nr esercizi/piattaforme convenzionate 3. % dipendenti aderenti	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Mo10	Mobilità e trasporti	Organizzazione - Attività per limitare gli spostamenti dei dipendenti	Introduzione e/o ulteriore sviluppo di forme di flessibilità orarie e lavorative (ad esempio near working, sperimentazione settimana 4gg o giornata di chiusura anticipata)	1. Presente/Assente 2. Nr strumenti creati 3. %/Nr dipendenti aderenti alle forme di flessibilità su nr totale dipendenti OPPURE %/Nr giornate in near working per totale dipendenti aderenti fruite su totale giornate lavorate	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Ad1	Adattamento	Opere - Depavimentazioni	Realizzazione di interventi su aree esterne che prevedono la trasformazione di superfici grigie in aree verdi o con pavimentazioni permeabili	1. mq da grigio a verde 2. mq da grigio a permeabile	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad2	Adattamento	Opere - Realizzazione di SuDS (Sistemi di drenaggio sostenibili)	Realizzazione di sistemi di drenaggio sostenibili, principalmente che prevedono l'uso di Nature Based Solutions (cfr. linee guida CdM)	1. mq superficie drenata cumulata di SuDS 2. mq volume di laminazione realizzato	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad3	Adattamento	Verde - Ombreggiamento degli spazi aperti e dei parcheggi	Ombreggiamento di aree di pertinenza attraverso - la messa a dimora di alberi, preferibilmente di prima-seconda grandezza - l'uso di pergole vegetate - l'installazione di tende/teli ombreggianti - l'installazione di pannelli fotovoltaici sui parcheggi	1. copertura verde pre intervento 2. verde post intervento 3. copertura verde post intervento con alberi maturi	1. Indicazioni contenute nel progetto 2. Per calcolo copertura: consultare https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/verde/manutenzione-progettazione/prescrizioni-per-la-progettazione-e-manutenzione-del-verde-pubblico		X		
Ad4	Adattamento	Verde - Tetti e pareti verdi	Installazione di verde integrato negli edifici, come tetti verdi intensivi ed estensivi, pareti verdi/ rampicanti	1. mq tetto verde 2. mq parete verde	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad5	Adattamento	Verde - Apertura al pubblico di spazi verdi privati	Aprire alla cittadinanza eventuali spazi verdi privati di qualità e ombreggiati, di pertinenza dell'impresa, per aumentare l'accessibilità al verde con vantaggi in termini di benessere e salute	1. mq nuovo verde accessibile	Indicazioni contenute nel progetto		X		
Ad6	Adattamento	Verde - Forestazione	Messa a dimora di alberi e arbusti, con attenzione alla biodiversità ed alla fruizione animale/umana, su aree già verdi o depavimentate	1. n° alberi pre (correzione per classe di grandezza) 2. n° alberi post (correzione per classe di grandezza) 3. indice di ricchezza specifica: n°specie/n°alberi	Indicazioni contenute nel progetto Per le classi di grandezza consultare https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/verde/manutenzione-progettazione/prescrizioni-per-la-progettazione-e-manutenzione-del-verde-pubblico		X		
Ad7	Adattamento	Verde - Prato a sfalci ridotti	Riduzione del numero di sfalci del prato per favorire la biodiversità vegetale e animale, la diminuzione delle temperature, la conservazione della umidità del suolo e il miglioramento del suolo	1. n° sfalci prato/anno	Indicazioni contenute nel contratto di manutenzione del verde		X		

Cc1	Consapevolezza	Comportamenti - Riduzione dei propri consumi energetici elettrici e termici grazie all'introduzione di norme comportamentali	Diminuzione dei consumi energetici per attività di riscaldamento/raffrescamento e/o consumi elettrici grazie all'attivazione di norme comportamentali. Nella descrizione inserire le norme introdotte	1. Consumi energetici (u.d.m funzione del tipo di combustibile)	Bollette relative ai consumi ridotti	X			
Cc2	Consapevolezza	Eventi - Attività di sensibilizzazione sul tema Qualità Aria condotte verso clienti e/o dipendenti	Organizzazione e/o sponsorizzazione di eventi sul tema o in cui il tema viene trattato. Nella descrizione dettagliare le azioni messe in atto	1. n° attività 2. n° persone coinvolte sul totale	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Cc3	Consapevolezza	Eventi - Eventi interni e/o esterni senza utilizzo di fuochi d'artificio e altre combustioni all'aperto	Realizzazione di eventi, interni o esterni, che prevedono rispetto al passato l'eliminazione / il non utilizzo di fuochi d'artificio e altri tipi di combustione all'aperto (es. falò, barbecue...)	1. Si / No	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Cc4	Consapevolezza	Formazione - Cambiamento climatico	Attivazione di percorsi di formazione sul tema rischi climatici/adattamento ai cambiamenti climatici per i propri dipendenti/collaboratori	1. n° percorsi attivati 2. n° dipendenti formati (% su tot)	Dati da Risorse Umane		X		X
Cc5	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Divieto di fumo in tutta l'area di pertinenza dell'azienda, incluso lo spazio aperto ed i dehors	Il Regolamento per la Qualità dell'Aria (Articolo 9 - Fumo all'aperto), prevede dal 1 gennaio 2025 divieto di fumo esteso a tutte le aree pubbliche o ad uso pubblico, ivi incluse le aree stradali, salvo in luoghi isolati dove sia possibile il rispetto della distanza di almeno 10 metri da altre persone. Nella descrizione indicare come l'azienda implementa volontariamente nei suoi spazi queste modalità	1. Presente/Assente	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale	X			
Cc6	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Attività di sensibilizzazione sul tema Qualità Aria condotte verso clienti e/o dipendenti	Realizzazione di pubblicazioni cartacee, pagine web sul tema. Nella descrizione dettagliare le azioni messe in atto	1. n° pubblicazioni 2. n° persone coinvolte (target raggiunto)	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale				
Cc7	Consapevolezza	Sensibilizzazione - Mobilità dolce e trasporto pubblico	Ideazione e messa in atto di iniziative per favorire: - sensibilizzazione e formazione dei dipendenti sulla mobilità sostenibile - incentivi all'utilizzo di app per il monitoraggio degli spostamenti - richieste di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali/ciclabili in prossimità degli accessi alle sedi aziendali, ecc.	1. Presente / Assente 2. Nr misure adottate	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale				
Cc8	Consapevolezza	Volontariato - Coinvolgimento dipendenti	Coinvolgimento di dipendenti e collaboratori nelle attività di volontariato previste da Milano Cambia Aria	1. n° dipendenti coinvolti sul totale 2. n° attività di coinvolgimento	Informazione proveniente da organizzazione interna aziendale				X

ALLEGATO C

PRIVACY POLICY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

PREMESSA

L' "Alleanza per l'Aria e il Clima", istituita con provvedimento dirigenziale n. 1960/2024, ha licenziato il documento denominato *Linee Guida per L'alleanza per l'Aria e il Clima*". Il presente avviso sottopone il documento a "istruttoria pubblica", un processo partecipativo previsto dall'art. 10 del *Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare*.

L'istruttoria pubblica di cui sopra viene effettuata mediante la piattaforma digitale "Milano Partecipa" operata dal Comune di Milano. Il trattamento dei dati è obbligatorio per avere accesso alla piattaforma e presentare osservazioni (vedi par. 5). I contributi e le osservazioni conferiti sono palesi e pubblicati con l'indicazione di un nome identificativo univoco assegnato dal sistema al rispettivo autore (ai sensi dell'art. 4, par. 4, *del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare*).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) la presente informativa presenta le condizioni a tutela dei dati personali raccolti nello svolgimento dell'istruttoria pubblica.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano – Area Energia e Clima, sita in via Sile 8 – 20139 Milano – indirizzo mail: DTA.AriaClima@comune.milano.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (*Data Protection Officer* - DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

3. Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati personali¹ è finalizzato esclusivamente alle attività connesse e strumentali alla verifica dell'identità dei soggetti che partecipano all'istruttoria pubblica nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- a) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare (art. 6, par. 1 lett. e)
- b) per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2 lett. g).

Ai sensi dell'art. 2 ter del D. Lgs. 196/2003 i "compiti di interesse pubblico" nonché "gli interessi pubblici perseguiti" sono individuati dalle norme a tutela dell'ambiente, ovvero:

1. l'art. 9 comma 3 Cost.;

2. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

3. la Deliberazione del Consiglio comunale di Milano n. 4 del 21 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il Piano Aria e Clima.

4. Categorie di interessati

Il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), riguarda cittadini, city users e in generale i soggetti di cui all'art. 3 del citato *Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare*.

5. Modalità di trattamento e tipologia di dati

L'istruttori pubblica di cui alle premesse viene effettuata mediante la piattaforma digitale "Milano Partecipa" del Comune di Milano. Il trattamento dei dati è obbligatorio per avere accesso alla piattaforma e presentare osservazioni. L'accesso avviene mediante SPID senza utilizzo di token. I dati trattati sono:

5.1 Personali

- Nome
- Cognome
- Codice fiscale
- Indirizzo e-mail
- Indirizzo di residenza/domicilio
- Nel caso di city user: dichiarazione relativa la centro di interesse posseduto in Milano

5.2 Informazioni aziendali

- Nel caso di soggetti operanti in rappresentanza di imprese: breve profilo ESG / di sostenibilità della propria impresa.

6. Natura del trattamento

Il trattamento consiste nella verifica dei dati di identificazione forniti per accertare la veridicità dell'accredito richiesto.

7. Categorie di destinatari dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza, e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite; potrà essere effettuato anche da personale alle dipendenze di soggetti esterni al Comune di Milano, i quali esercitano le funzioni di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

8. Conservazione dei dati

I dati personali indicati al par. 5 sono conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento dell'istruttoria pubblica. Le osservazioni raccolte sono conservate con le medesime modalità previste per l'archiviazione degli atti in cui esse sono trattate.

9. Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE).

10. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, se sussistono i presupposti, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione, nonché di opporsi al trattamento, rivolgendo la richiesta al:

Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - DPO).

11. Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).